

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°	<b>118</b>	del Reg.	<b>OGGETTO:</b>	<b>Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DDPP con struttura di ammortamento a tasso fisso.</b>
Data <b>20.06.2005</b>				

L'anno **Duemilacinque** il giorno **Venti** del mese di **Giugno** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

Sig. **Serreli** Sandro nella qualità di **Sindaco**, che presiede con l'assistenza del **Segretario** Generale f.f. Dr.ssa **Escana** Anna Rita.

ASSESSORI	P	A	ASSESSORI	P	A
- LOBINA ALDO	X		- LOBINA BRUNO		X
- TREMULO PAOLO	X		- SERRA MASSIMO	X	
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- ATZERI GIULIO		X
- FALQUI GIOVANNI	X				

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, illustra la seguente **proposta di deliberazione**:

**RICHIAMATI:**

- l'art. 41, c. 2 della L. n. 448/2001 che consente agli enti locali di "provvedere alla conversione dei mutui contratti successivamente al 31/12/1996, anche mediante il collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione o rinegoziazioni, anche con altri istituti, dei mutui, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, al netto delle commissioni e dell'eventuale retrocessione del gettito d'imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del D.L.vo n. 239/96 e successive modificazioni.";
- l'art. 1, c. 71 della L. n. 311/04 il quale stabilisce che "...gli enti locali sono tenuti a provvedere, se consentito dalle clausole contrattuali, alla conversione dei mutui con oneri di ammortamento anche parzialmente a carico dello Stato in titoli obbligazionari di nuova emissione o alla rinegoziazione, anche con altri istituti, dei mutui stessi, in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali. Nel valutare la convenienza dell'operazione di rifinanziamento si dovrà tenere conto anche delle commissioni. In caso di mutuo a tasso fisso, per la verifica delle condizioni di rifinanziamento, lo Stato o l'ente pubblico interessato osservano regolarmente i tassi di mercato e si attivano allorché il tasso swap con scadenza pari alla vita media residua del mutuo sia inferiore al tasso del mutuo di almeno un punto percentuale.";

**VISTO** l'art. 5 del D.L. n. 444 del 27/10/95, convertito con modificazioni dalla L. n. 539 del 20/12/95;

**VISTI** gli articoli 107, 109, c. 2, 192 e 151, c. 4, del D.L.vo n. 267 del 18/08/00 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (il "Testo Unico");

**VISTA** la lettera PROT. n. GREN/P/35/05 del 10/05/05, con la quale la Cassa depositi e prestiti società per azioni (la "CDP") ha inviato all'Ente l'elenco allegato al presente atto sotto la lettera a) (l' "Elenco Prestiti") contenente i prestiti concessi all'Ente da CDP (i "Prestiti"), contrassegnati con i numeri di posizione ivi indicati ed oggetto di possibile rinegoziazione, alle condizioni economiche indicate nello stesso Elenco Prestiti;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 21 del 20/06/05, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui viene autorizzata la ristrutturazione del debito;

**VISTA** la Circolare n. 1257 del 29/04/05 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica avente ad oggetto, tra l'altro, i termini e le condizioni per la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti;

**VISTO** lo schema di "Contratto di Rinegoziazione a tasso fisso";

**RITENUTO** che il fine che s'intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente mediante una più efficace gestione del debito;

**TENUTO CONTO** che:

- i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco Prestiti e contrassegnati con il **SI**;
- la stipula del contratto di rinegoziazione non ha effetti novativi e pertanto i prestiti rinegoziati continuano ad essere regolati, per quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, sulla base del Decreto Ministeriale 7 gennaio 1998;
- il contratto con la CDP S.p.A. ha per oggetto la rinegoziazione, ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 444 del 27/10/95, convertito con modificazioni dalla L. n. 539 del 20/12/95, dei Prestiti concessi dalla CDP ed indicati nell'Elenco Prestiti;
- la durata dei Prestiti Rinegoziati viene estesa fino al 31/12/2034;
- i Prestiti Rinegoziati saranno regolati sulla base del tasso fisso nominale annuo indicato, per ciascuno di essi, nell'Elenco Prestiti (il "Tasso di Interesse");
- il Tasso di Interesse reso noto da CDP con riferimento a ciascun Prestito Rinegoziato, tiene conto del capitale erogato, in relazione a ciascun Prestito, alla data del 4 maggio 2005 e che pertanto tale tasso potrebbe subire modificazioni qualora, nel periodo intercorrente tra il 04/05/05 ed il 30/06/05, dovessero intervenire, a valere su tali Prestiti, Nuove Erogazioni;
- tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- la decorrenza della rinegoziazione è fissata al 01/07/05 e che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello vigente al 01/07/05;

### **SI PROPONE**

- 1) di procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti, contrassegnati con la parola **SI** alle condizioni rese note da CDP mediante la Circolare n. 1257 del 29/04/05 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e mediante lettera inviata all'Ente PROT. n. GREN/P/35/05 del 10/05/05;
- 2) di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie;
- 3) di approvare che la durata dei Prestiti Rinegoziati sia estesa fino al 31/12/2034;
- 4) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante n. 59 (cinquantanove) rate semestrali, di cui la prima, in scadenza il 31/12/05, comprensiva solamente della quota interessi (il cui valore è indicato, per ciascun Prestito Rinegoziato, nell'Elenco Prestiti) e le successive 58 (cinquantotto), costanti, comprensive di capitale ed interesse, a partire dal 30/06/06 e fino al 31/12/34;
- 5) di approvare i Tassi di Interesse che saranno applicati ai Prestiti Rinegoziati, secondo quanto indicato, per ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti;
- 6) di approvare che qualora l'Ente effettui nuove erogazioni, a valere sui prestiti oggetto di rinegoziazione, nel periodo compreso tra il 04/05/05 ed il 30/06/05, il tasso di interesse della rinegoziazione potrà essere rideterminato, in misura comunque non superiore a quanto indicato, per ciascun Prestito, nell'Elenco Prestiti (il "Tasso di Interesse Massimo");

- 7) di garantire le n. 59 (cinquantanove) rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
- 8) di approvare integralmente il contenuto dell'Elenco Prestiti inviato all'Ente con lettera PROT. n. GREN P/35/05 del 10/05/05, che si allega al presente atto sotto la lettera a);
- 9) di approvare integralmente il contenuto dello schema di "Contratto di Rinegoziazione a tasso fisso", identificato con il codice 02/01.00/001.00, che si allega al presente atto sotto la lettera b);
- 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica** e alla **regolarità contabile**;

**RITENUTO** dover provvedere in merito;

**CON VOTO UNANIME**, espresso palesemente;

### D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

CONSEGUENTEMENTE la G.C., stante l'urgenza, con voto unanime, espresso palesemente;

### D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 del D.LGS. 267/2000.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRELI	IL SEGRETARIO GENERALE f.f. F.to ESCANA
Pubblicato all'Albo Pretorio dal <b>20.06.2005</b> e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL SEGRETARIO GENERALE f.f. F.to ESCANA	
<b>Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.</b>  Sinnai, li <b>20.06.2005</b>	
Il Funzionario Incaricato Cardia	